



## **Ente Regionale Servizio Idrico Integrato**

**ORIGINALE VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO**

**N. 21/2023**

**OGGETTO: *Adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) - Art. 6, D.L. n. 80/2021, convertito in Legge 113/2021.***

L'anno **duemilaventitré** addì **otto** del mese di **settembre**

Convocato nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Direttivo, in videoconferenza e in presenza, presso la sede ERSI di Pescara, alle ore 10,30, nelle persone dei Signori:

Nome e Cognome	Carica	Presente Videoconferenza	Presente	Assente
MEROLLI NUNZIO	PRESIDENTE		<b>X</b>	
GIANGIORDANO DOMENICO	COMPONENTE	<b>X</b>		
LOBENE CESIDIO	COMPONENTE	<b>X</b>		
VALENTINI ENRICO	COMPONENTE		<b>X</b>	
RAPPRESENTANTE ASSI TE	COMPONENTE			<b>X</b>

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti in presenza, invita i componenti alla trattazione dell'oggetto di cui sopra e chiama a svolgere le funzioni di Segretario la Dott.ssa Franca Colella.

È presente alla seduta, il Revisore dei Conti Dott. Maurizio Bucci.

Sono presenti i Dirigenti: Arch. Silvia Aloisio, Ing. Carlo Giovani e Ing. Alessandro Antonacci

Il Presidente pone in discussione il punto all'o.d.g.

Il Presidente passa la parola all'Arch. Aloisio. L'Arch. Aloisio illustra il punto brevemente, al termine

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**VISTA** la proposta di Deliberazione redatta dal Servizio Amministrazione e Risorse Umane;

**VISTA** la Legge Regionale n. 9/2011 "*Norme in materia di Servizio Idrico Integrato della Regione Abruzzo*";

### **VISTI:**

- il Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo ERSI n. 17 del 02/08/2023 con il quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023 ÷ 2025;
- il Verbale di Deliberazione del Consiglio Direttivo ERSI n. 18 del 02/08/2023 con il quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2023÷2025;
- il Decreto del Presidente n. 18 del 10/08/2023, con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2023÷2025;

**RICHIAMATO** l'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge del 6 agosto 2021 n. 113;

**PRESO ATTO** che l'art. 6, cc. 1- 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone:

1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;
2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
  - h) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
  - i) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
  - j) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

- k) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
  - l) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
  - m) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità
  - n) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.
3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.
4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale”;

**VISTI**, inoltre:

- l'art. 6, c. 5, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo”;
- l'art. 6, c. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come modificato dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, il quale stabilisce che: “6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti”;
- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: “8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. ....”;

**PRESO ATTO**, che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il



Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”;

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'art. 9, c. 2, D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

**DATO ATTO** che l'Ente, alla data del 31/12/2022 ha meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale;

#### **RILEVATO CHE:**

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, stabilisce:

- all'articolo 1, comma 1 che per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di seguito indicati: Piano dei fabbisogni, Piano delle azioni concrete, Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, Piano della performance, Piano di prevenzione della corruzione, Piano organizzativo del lavoro agile, Piani di azioni positive;
- all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sancendo pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, comma 1 che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132 recante “Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione”, stabilisce:

- all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;
- all'art. 7, comma 1, che il PIAO è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- la finalità del PIAO è quella di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese procedendo alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso; all'interno del PIAO sono destinati a confluire diversi strumenti di programmazione che, fino ad oggi, godevano di una propria autonomia quanto a tempistiche, contenuti e norme di riferimento;
- nel PIAO le strategie, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti al Valore Pubblico e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori;

**CONSIDERATO** che è stato differito al 30.08.2023 il termine per l'approvazione del PIAO;

**ACQUISITO** il parere del Revisore dei Conti in data 30/08/2023 al prot. n. 2804 (Verbale n. 9 del 28/08/2023);

**VISTI:**

- il Regolamento di Organizzazione, approvato con deliberazione di Consiglio n.10/2020;
- lo Statuto;
- il Regolamento di contabilità;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli necessari;

Con voti unanimi favorevoli dei presenti, espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato A);
2. **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'art. 6, c. 2, lett. da a) a g), D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
3. **DI PRENDERE** atto delle sezioni/schede obbligatorie per il PIAO dell'ERSI:
  - Scheda anagrafica dell'Amministrazione;
  - Sezione Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione;
  - Sezione Organizzazione e capitale umano;
  - Monitoraggio;
4. **DI PRENDERE ATTO** che per le motivazioni di cui all'art.6, comma 4 del Decreto Ministeriale n. 132/2022 e ss.mm.ii., l'ERSI non è tenuto a realizzare il monitoraggio all'interno del Portale PIAO, definito nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2022;
5. **DI DARE MANDATO** al Segretario dell'Ente, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "*Atti generali*" / nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "*Dotazione organica*" / nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "*Piano della Performance*" / nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "*Prevenzione della corruzione*" / nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80;
6. **DI DARE MANDATO** al Segretario dell'Ente di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025, come approvato dal presente decreto, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

7. **DI DEMANDARE** al Dirigente del Servizio Amministrazione e Risorse Umane gli eventuali ulteriori adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento.

**PARERI DI REGOLARITÀ AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, D.LGS. 18.08.2000 N. 267**

*Parere di regolarità tecnica*

Visto con parere: **FAVOREVOLE**



**IL DIRETTORE  
SERVIZIO AMM.NE E RISORSE UMANE**

*ARCH. SILVIA ALOISIO*



---

*Parere di regolarità contabile*

Visto con parere: **FAVOREVOLE**



**IL DIRETTORE  
SERVIZIO AMM.NE E RISORSE UMANE**

*ARCH. SILVIA ALOISIO*



---

*Visto per la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000*



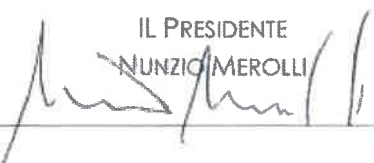
\_\_\_\_\_  
*FIRMA*  
\_\_\_\_\_



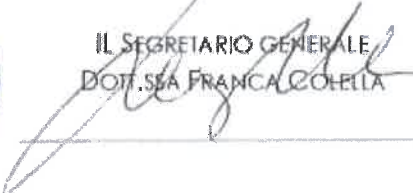
Ente Regionale Servizio Idrico Integrato

DI QUANTO SOPRA È STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE CHE, PREVIA LETTURA E CONFERMA, VIENE SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE  
NUNZIO MEROLLI



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOT. SSA FRANCA COLELLA



DELLA SUESTESA DELIBERAZIONE È STATA INIZIATA LA PUBBLICAZIONE IL GIORNO \_\_\_\_\_,  
AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL COMBINATO DISPOSTO DI CUI ALL'ART. 124 COMMA 2 DEL D.LGS.  
18.8.2000, N. 267.



IL SEGRETARIO GENERALE  
DOT. SSA FRANCA COLELLA



SI ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE, VIENE PUBBLICATA AI SENSI DELL'ART. 32 DELLA L. 69/2009  
SULL'ALBO PRETORIO ON-LINE DELL'ENTE REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO (E.R.S.I.) PER  
GIORNI QUINDICI DAL 11.09.2023 AL 26.09.2023.



L'ADDETTO

